



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO *(Assunti i poteri del Consiglio Comunale – Art. 42 TUEL 267/2000)*

N. 8

OGGETTO: **BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2023-2024-2025.**
APPROVAZIONE AI SENSI DEL D.LGS N.118/2011.

*L'anno **duemilaventitre** addì **due** del mese di **marzo** alle ore **11:30** nella residenza municipale, assistito dal Segretario Comunale dott.ssa Michelina BONITO, ha adottato la seguente deliberazione:*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO con i poteri spettanti al Consiglio Comunale

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali.

Preso atto che la Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022, ha differito al 30 aprile 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali.

Dato atto che con deliberazione del Sub Commissario Straordinario con i poteri spettanti alla Giunta Comunale n° 21 del 15/03/2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 corredato da:

- il programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 ed elenco annuale 2023 composto dalle schede da A a F, di cui al Decreto del 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottati con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri spettanti alla Giunta Comunale n. 85 del 30/11/2022 (**All. A**)
- il Programma biennale delle acquisizioni di beni e di servizi (**All. B**);
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali (**All. C**);
- le linee di indirizzo per la programmazione del fabbisogno del personale (**All. D**).

Preso atto che la sopracitata deliberazione é presentata al Commissario Straordinario, nella seduta odierna, per la necessaria presa d'atto ai sensi del novellato art. 170 del D.Lgs. 267/2000.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (lett.a);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett.b);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (lett. c);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (lett.d);
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate (lett. f)
- la nota integrativa (lett.g);
- la relazione del revisore dei conti (lett.h),

mentre non viene allegato il prospetto delle spese previste per utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett.e) in quanto la fattispecie non è prevista.

Richiamate:

- la deliberazione adottata dal Sub Commissario Straordinario con i poteri spettanti alla Giunta Comunale n. 27 del 15/02/2023, quale atto propedeutico alla costruzione del bilancio di previsione 2023-2025, avente oggetto: “*Destinazione dei proventi delle sanzioni alle norme del codice della strada art. 208 d.lgs. 285/92 e s.m.i. esercizio 2023*”.
- la deliberazione adottata dal Sub Commissario Straordinario con i poteri spettanti al Consiglio Comunale n. 3 del 15/02/2023, avente oggetto: “*Aree e fabbricati da destinarsi a*

residenze, ad attività produttive e terziarie da cedersi in proprietà o in diritto di superficie. Verifica consistenza anno 2023”.

Vista le precedente deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri spettanti al Consiglio Comunale adottata in data odierna avente oggetto: *“Servizi a domanda individuale - determinazione dei tassi di copertura del costo di gestione dei servizi per l'anno 2023”.*

Dato atto, pertanto, in base a quanto sopra esposto, che risultano allegati al bilancio di previsione i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000.

Accertato che il bilancio di previsione 2023/2025 e il “Documento Unico di Programmazione”, sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che in particolare:

- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 267/2000;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge.

Nella redazione del suddetto schema si è tenuto conto dell'attuale contesto normativo definito dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023) e tenendo conto dell'incremento in corso già dal 2022 dei costi riferite ad utenze di energia elettrica (immobili ed illuminazione pubblica) e di gas metano.

La descritta situazione e la difficoltà di assicurare il pareggio di bilancio solo attraverso i tagli alle spese senza per questo compromettere la qualità dei servizi essenziali alla cittadinanza

Preso atto che il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Dato atto che sono confermate le aliquote e tariffe delle altre entrate tributarie ed extratributarie con la sola eccezione delle tariffe relative al servizio di mensa scolastica, trasporto scolastico e pre-post scuola e scuola materna estiva.

La spesa corrente è stata prevista in bilancio in ragione di quanto necessario ed indispensabile a garantire il funzionamento e il livello qualitativo di tutti i servizi forniti alla collettività e in relazione alle esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale.

La redazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 non prevede il finanziamento di alcuna spesa corrente con oneri di urbanizzazione e le previsioni di entrata, ove riguardanti poste caratterizzate da profili di non assoluta certezza o di ripetitività, sono state quantificate con rigorosa cautela e destinate a spese di carattere non ripetitivo.

Per il triennio 2023-2025, nella parte spesa, è stato inserito il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato secondo i principi contabili di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011

seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Le spese del personale sono state calcolate sulla base del nuovo C.C.N.L. del comparto funzioni locali per il triennio 2019-2021 del 16/11/2022 nonché sulla base delle linee programmatiche indicate nel Documento Unico di Programmazione in materia di personale per il triennio 2023/2025, in attesa della predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (PIAO) per il triennio considerato, prevedendo per l'anno in corso, per ciascuna missione e programma contenente spese di personale, i fondi destinati ai rinnovi contrattuali nonché i fondi previsti dal nuovo contratto collettivo ad integrazione fondo per il salario accessorio.

Per ciò che concerne la Tassa sui Rifiuti (TARI), l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti, ARERA, già con Deliberazione n. 444/2019/R del 31 ottobre 2019 e successiva Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3/8/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2), definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento e stabilendo che il Piano finanziario TARI sia sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, con aggiornamento biennale da adottare con successivo provvedimento.

Stante la particolare situazione economica i gestori dei servizi di raccolta stanno tentando di chiedere ad ARERA, anche attraverso gli Enti territorialmente competenti, una revisione dei piani finanziari del 2023 proprio in considerazione della particolare situazione non più adeguati ai costi effettivi da sostenere.

Le tariffe dovranno comunque essere approvate entro il 30/04/2023 come previsto dall'art. 3 comma 5-quinquies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n. 228/2021, fatte salve eventuali proroghe.

Il pareggio finanziario nel bilancio di previsione comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare sia in sede di previsione che durante la gestione, in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio (controllo interno), e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione.

La programmazione dei lavori pubblici ha seguito quanto disposto dall'articolo 21 del decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016. Il relativo programma triennale e l'elenco annuale sono stati adottati con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 30/11/2022 e costituiscono allegato obbligatorio al DUP 2023-2025.

Le previsioni delle spese d'investimento sono state iscritte nel bilancio 2023-2025 sulla base del citato programma e in conformità alle disposizioni contenute nella sezione strategica del DUP dando atto che per la realizzazione di opere pubbliche" e per il finanziamento delle stesse non è previsto il ricorso a nuovo indebitamenti con mutui ma ricorrendo all'istituto del diverso previsto dalla Cassa DDPP.

La formazione del bilancio è stata condotta, pertanto, nel rigoroso rispetto delle norme di finanza pubblica, dei limiti imposti a talune categorie di spese, con la individuazione di lavori di assoluta necessità conformemente a quanto previsto nel nuovo programma di mandato.

Il bilancio viene quindi considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo certificato in sede di rendiconto, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" di cui all'allegato 10 facente parte della documentazione del bilancio di previsione.

Richiamato infine l'art. 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto, n. 267, come modificato dal D.Lgs n. 126/2014, il quale recita: *“Il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità'.”*

Visto l'art. 174, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale al bilancio di previsione è allegato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco.

Rilevato che con riguardo al rendiconto di gestione, esercizio 2021 lo stesso risulta pubblicato nell'apposita sezione dedicata ai Bilanci dell'“Amministrazione Trasparente” sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.pianezza.to.it.

Vista la deliberazione del Sub Commissario Straordinario con i poteri spettanti alla Giunta Comunale n. 22 del 15/02/2023 con la quale è stato approvato lo Schema di Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023/2025.

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, ai sensi art. 239, comma 1, lett. b), D.Lgs. 267/00, reso in data 22 febbraio 2023

Tutto ciò premesso,

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267/200 ed allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale

con i poteri spettanti al Consiglio Comunale

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2) Di approvare ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 il bilancio di previsione finanziario 2023/2025, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, come da allegato A) alla presente quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria.

3) Di dare atto che il bilancio di previsione 2023/2025 presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.608.931,95	8.287.331,95	8.217.331,95
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	690.800,00	460.800,00	460.800,00
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	2.823.382,59	2.770.147,19	2.755.147,19
TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	1.340.000,00	2.618.000,00	450.000,00
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Totale entrate finali	13.463.114,54	14.136.279,14	11.883.279,14
TITOLO 6 – Accensione di prestiti	400.000,00	0	0
TITOLO 7 – Anticipazione da Istituto Tesoriere	-	-	-
TITOLO 6 – Entrate per servizi per conto di terzi a partite di giro	2.013.000,00	2.013.000,00	2.013.000,00
Totale titoli	2.413.000,00	2.013.000,00	2.013.000,00
<u>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</u>	15.876.114,54	16.149.279,14	13.896.279,14

SPESE	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
TITOLO 1 - Spese correnti	11.763.501,54	11.183.379,14	11.152.579,14
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	1.748.000,00	2.626.000,00	458.000,00
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Totale spese finali	13.511.501,54	13.809.379,14	11.610.579,14
TITOLO 4 – Spese per rimborso di prestiti	351.613,00	326.900,00	272.700,00
TITOLO 5 – Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere	-	-	-
TITOLO 7– Spese per conto di terzi a partite di giro	2.013.000,00	2.013.000,00	2.013.000,00
Totale titoli	15.876.114,54	16.149.279,14	13.896.279,14
<u>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</u>	15.876.114,54	16.149.279,14	13.896.279,14

- 4) Di dare atto che il bilancio di previsione 2023/2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.
- 5) Di confermare, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, tutte le aliquote, tariffe e detrazioni vigenti delle entrate tributarie comunali, così come approvate per l'esercizio finanziario 2022.
- 6) Di dare atto che le tariffe della Tassa Rifiuti verranno deliberate, come previsto dalla normativa vigente, entro il 30 aprile 2023 sulla base dei costi calcolati sulla base delle indicazioni di

ARERA (delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente n.443 e 444 del 31 ottobre 2019).

- 7) Di confermare, ai fini del pareggio del bilancio di previsione finanziario 2023/2025, tutte le altre tariffe vigenti delle entrate extratributarie, così come approvate per l'esercizio finanziario 2022.
- 8) Di dare atto che il bilancio è conforme a quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2023 (Legge, 29/12/2022 n° 197, pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29/12/2022).
- 9) Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e di assicurarne la pubblicazione sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 267/2000.

Successivamente, con i poteri spettanti al Consiglio Comunale Comunale,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL 267/2000 e ss.mm.i.

**Delibera del Commissario Straordinario con i poteri spettanti al Consiglio Comunale
Comunale
n° 8 del 02/03/2023**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Brunella FAVIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Dott.ssa Michelina BONITO